

SMART DENTAL CLINIC SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BORGOGNA, 3 - MILANO (MI) 20100
Codice Fiscale	13416790155
Numero Rea	MI 1905322
P.I.	13416790155
Capitale Sociale Euro	119.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Paese della capogruppo	SAN DONATO MILANESE

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	140.772	164.274
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.597	2.320
7) altre	342.190	450.268
Totale immobilizzazioni immateriali	485.559	616.862
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	25.702	26.736
2) impianti e macchinario	29.002	36.312
3) attrezzature industriali e commerciali	418.894	454.603
4) altri beni	154.207	167.815
Totale immobilizzazioni materiali	627.805	685.466
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5.000	5.000
Totale partecipazioni	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	5.000	5.000
Totale immobilizzazioni (B)	1.118.364	1.307.328
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	390.024	369.146
Totale rimanenze	390.024	369.146
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.394.410	3.274.796
Totale crediti verso clienti	1.394.410	3.274.796
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.699	-
Totale crediti verso controllanti	148.699	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.634.585	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.634.585	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.785	141.906
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	74.358
Totale crediti tributari	88.785	216.264
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	90.662	45.641
esigibili oltre l'esercizio successivo	83.413	82.808
Totale crediti verso altri	174.075	128.449
Totale crediti	3.440.554	3.619.509
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.457.459	1.125.250
2) assegni	1.293	52.772
3) danaro e valori in cassa	2.018	24.564
Totale disponibilità liquide	2.460.770	1.202.586
Totale attivo circolante (C)	6.291.348	5.191.241
D) Ratei e risconti	49.691	44.001
Totale attivo	7.459.403	6.542.570
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	119.000	119.000
IV - Riserva legale	-	23.800
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	951.248
Versamenti a copertura perdite	1.085.000	-
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	1.085.000	951.249
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(477.781)	(1.581.059)
Totale patrimonio netto	726.219	(487.010)
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	46.000	-
Totale fondi per rischi ed oneri	46.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	887.112	743.413
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	800.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	800.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	638
Totale debiti verso banche	-	638
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	135.015
Totale debiti verso altri finanziatori	0	135.015
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	949	126
Totale acconti	949	126
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.143.094	2.577.809
Totale debiti verso fornitori	2.143.094	2.577.809
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.274	-

Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	31.274	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	186.830	174.657
Totale debiti tributari	186.830	174.657
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.410	136.815
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	221.410	136.815
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	272.140	19.451
Totale altri debiti	272.140	19.451
Totale debiti	2.855.697	3.844.511
E) Ratei e risconti	2.944.375	2.441.656
Totale passivo	7.459.403	6.542.570

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.039.269	14.223.744
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	19.363	45.000
Totale altri ricavi e proventi	19.363	45.000
Totale valore della produzione	15.058.632	14.268.744
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.241.510	1.733.062
7) per servizi	8.586.281	8.549.366
8) per godimento di beni di terzi	318.734	289.908
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.374.517	3.286.770
b) oneri sociali	817.891	764.618
c) trattamento di fine rapporto	258.780	217.164
e) altri costi	2.054	-
Totale costi per il personale	4.453.242	4.268.552
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	166.665	148.823
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	129.566	116.401
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.046	16.389
Totale ammortamenti e svalutazioni	312.277	281.613
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(20.878)	(5.306)
12) accantonamenti per rischi	46.000	-
14) oneri diversi di gestione	503.968	637.301
Totale costi della produzione	15.441.134	15.754.496
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(382.502)	(1.485.752)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	248	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	248	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	150
Totale proventi diversi dai precedenti	0	150
Totale altri proventi finanziari	248	150
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	82.283	95.457
Totale interessi e altri oneri finanziari	82.283	95.457
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(82.035)	(95.307)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(464.537)	(1.581.059)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.244	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.244	-

21) Utile (perdita) dell'esercizio

(477.781) (1.581.059)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(477.781)	(1.581.059)
Imposte sul reddito	13.244	-
Interessi passivi/(attivi)	82.035	95.307
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	21.862	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(360.640)	(1.485.752)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	304.780	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	296.231	267.983
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	606.010	195.745
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.207.021	463.728
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	846.381	(1.022.024)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(20.878)	(5.307)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.791.854	(1.537.730)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(433.892)	543.022
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.690)	3.577
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	502.719	2.219.365
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.379.356)	1.182.491
Totale variazioni del capitale circolante netto	454.757	2.405.418
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.301.138	1.383.394
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(82.035)	(95.307)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.071)	-
(Utilizzo dei fondi)	(115.081)	-
Altri incassi/(pagamenti)	-	(65.961)
Totale altre rettifiche	(198.187)	(161.268)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.102.951	1.222.126
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(71.905)	(263.753)
Disinvestimenti	(21.862)	8.281
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(35.362)	(265.189)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(5.000)
Disinvestimenti	-	320.613
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(129.129)	(205.048)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(638)	(5.038)
Accensione finanziamenti	-	800.000
(Rimborso finanziamenti)	(800.000)	(658.728)
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	1.085.000	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(80.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	284.362	56.234
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.258.184	1.073.312
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.125.250	29.529
Assegni	52.772	-
Danaro e valori in cassa	24.564	99.745
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.202.586	129.274
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.457.459	1.125.250
Assegni	1.293	52.772
Danaro e valori in cassa	2.018	24.564
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.460.770	1.202.586

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- altre (spese di manutenzione su beni di terzi);

Esse risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 485.559.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene.

Più precisamente il Software di proprietà capitalizzato ed il Marchio sono ammortizzati in 5 anni in quote costanti. Le spese di manutenzione su beni di terzi in base alla durata residua dei contratti di locazione.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 140.772 e si riferiscono a:

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 2.597 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- i marchi in n.5 anni, che rappresenta il periodo di produzione e commercializzazione dei prodotti tutelati dallo stesso marchio.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 342.190, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2017	485.559
Saldo al 31/12/2016	616.862
Variazioni	-131.304

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	164.274	2.320	-	-	450.268	616.862
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	164.274	2.320	-	-	450.268	616.862
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	41.570	977	0	0	14.600	57.147
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	21.786	0	0	0	0	21.786
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	43.286	700	0	0	122.679	166.665
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(23.502)	277	0	0	(108.079)	(131.304)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	140.772	2.597	-	-	342.190	485.559
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	-	-	-	0
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	-	140.772	2.597	-	-	342.190	485.559

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 627.805, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;

Il costo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Fabbricati industriali e commerciali	3%
Impianti e macchinari Impianti Generici Impianti Specifici	15% 15%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia	25%
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	12% 20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Tenuto conto che in bilancio è iscritto anche un'immobile posto in un complesso di più unità immobiliari, non si ravvisa l'ipotesi di fabbricato cielo-terra e dunque non si è proceduto alla separazione civilistica del valore dell'area di sedime.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio.

Svalutazioni e ripristini

Non si sono verificati i presupposti per eventuali svalutazioni o ripristini di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2017	627.805
Saldo al 31/12/2016	685.466
Variazioni	-57.717

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	34.498	90.085	648.455	514.254	-	1.287.292
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	77.762	53.773	193.852	346.439	-	601.826
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	26.736	36.312	454.603	167.815	-	685.466

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	3.700	36.882	31.399	0	71.981
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	133	0	133
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	1.034	11.010	72.591	44.930	0	129.565
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(1.034)	(7.310)	(35.709)	(13.664)	0	(57.717)
Valore di fine esercizio						
Costo	34.498	93.785	685.337	545.542	-	1.359.162
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.796	64.783	266.443	391.335	-	731.357
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	25.702	29.002	418.894	154.207	-	627.805

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio.

Nel prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppur in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni con il calcolo delle relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	223.310
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	33.496
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	53.175
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	5.149

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	5.000
Saldo al 31/12/2016	5.000
Variazioni	0

Esse risultano composte da una partecipazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 5.000, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni pari all' 8,33 % della società GSD Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. C.F 06959200962.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	5.000	5.000	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	5.000	5.000	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	5.000	5.000	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	5.000	5.000	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value, peraltro di importo non rilevante.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a euro 6.291.348. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.100.107.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni o che concorrono alla produzione di servizi nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al costo di acquisto in costanza con l'esercizio precedente.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 390.024.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2017 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	369.146	20.878	390.024
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	369.146	20.878	390.024

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

	Variazione nell'esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) Crediti v/controlanti
- 5) Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 32.370.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Crediti vs. imprese controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.4 Crediti v/controlanti per euro 148.699
- alla voce C.II.5 Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti per euro 1.634.585

Trattasi di crediti di natura commerciale.

La valutazione dei suddetti crediti è stata effettuata al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 3.440.554.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.274.796	(1.880.386)	1.394.410	1.394.410	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	148.699	148.699	148.699	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	1.634.585	1.634.585	1.634.585	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	216.264	(127.479)	88.785	88.785	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	128.449	45.626	174.075	90.662	83.413
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.619.509	(178.955)	3.440.554	-	-

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 174.075

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Anticipi da convenzioni	90.662

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	83.413

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art.2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti si precisa che i crediti nell'attivo circolante relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, Euro 300, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 2.460.770, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.125.250	1.332.209	2.457.459
Assegni	52.772	(51.479)	1.293
Denaro e altri valori in cassa	24.564	(22.546)	2.018
Totale disponibilità liquide	1.202.586	1.258.184	2.460.770

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 49.691. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	406	406
Risconti attivi	44.001	5.284	49.285
Totale ratei e risconti attivi	44.001	5.690	49.691

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, tutti gli interessi sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 726.219 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 1.213.229. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	119.000	-	-		119.000
Riserva legale	23.800	-	23.800		-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	951.248	-	951.248		-
Versamenti a copertura perdite	-	1.691.010	606.010		1.085.000
Varie altre riserve	1	-	1		-
Totale altre riserve	951.249	1.691.010	1.557.259		1.085.000
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.581.059)	-	1.581.059	(477.781)	(477.781)
Totale patrimonio netto	(487.010)	1.691.010	-	(477.781)	726.219

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	119.000			-
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	1.085.000	Capitale	A,B	1.085.000
Totale altre riserve	1.085.000	Capitale	A,B	-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati e si riferiscono a sinistri denunciati prima della chiusura del bilancio.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	0	0	0	46.000	46.000
Valore di fine esercizio	-	-	-	46.000	46.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per la cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	743.413
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	213.488
Utilizzo nell'esercizio	69.789
Totale variazioni	143.699
Valore di fine esercizio	887.112

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Per i debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale, criterio utilizzato anche in tutti gli altri esercizi precedenti.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 2.855.697.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	800.000	(800.000)	-	-	-
Debiti verso banche	638	(638)	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	135.015	(135.015)	0	0	0
Acconti	126	823	949	949	-
Debiti verso fornitori	2.577.809	(434.715)	2.143.094	2.143.094	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	31.274	31.274	31.274	-
Debiti tributari	174.657	12.173	186.830	186.830	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	136.815	84.595	221.410	221.410	-
Altri debiti	19.451	252.689	272.140	272.140	-
Totale debiti	3.844.511	(988.814)	2.855.697	2.855.697	-

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6, nel prospetto non sono indicati per ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni in quanto non ve ne sono.

ALTRI DEBITI

L'importo di Euro 272.140 si riferisce a anticipi ricevuti da clienti sia direttamente, sia attraverso soggetti di emanazione bancarie presso i quali i singoli clienti persone fisiche hanno ricevuto un finanziamento.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo Euro 4945, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 2.944.375.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	273.334	(14.532)	258.802

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	2.168.322	517.251	2.685.573
Totale ratei e risconti passivi	2.441.656	502.719	2.944.375

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 15.039.269.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni a pazienti	3.042.955
Ricavi da Asl e altri istituti	11.977.725
Altri	18.589
Totale	15.039.269

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli eventuali sconti di natura finanziaria sono rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione, di competenza dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni ammontano a Euro 15.461.134

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri relativi a conti bancari.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	81.666
Altri	617
Totale	82.283

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte su reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

La Società ha provveduto allo stanziamento dell'imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Il debito per IRAP, iscritto alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, è stato indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2017, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare.

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società ha determinato un imponibile fiscale negativo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria
Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	179
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	184

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.250	14.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso , obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale , né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11 /2008 n. 173 in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllante;
- le società sottoposte al controllo della controllante;

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano Spa	Policlinico San Donato Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna	Milano

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di **ripianare** la **perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro 477.781 , mediante l'utilizzo parziale e per pari importo della riserva denominata "versamento a copertura perdita".

Dichiarazione di conformità del bilancio

FIRMATO: MARCO ROTELLI in qualità di Legale Rappresentante.

Il sottoscritto Marco rotelli, in qualità di Legale Rappresentante, firmatario digitale, dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenete lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, nonchè la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

Il sottoscritto Dott./Rag. ROTELLI MARCO, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

SMART DENTAL CLINIC S.R.L.

Socio Unico

Sede Sociale: Milano (MI) – Via Borgogna, 3

Capitale Sociale Euro 119.000,00.= i.v.

Registro Imprese di Milano n. 13416790155

C.C.I.A.A. di Milano n. 1905322

Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte del GSD Clinica ODONTOIATRICA.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO
AL 31.12.2017**

Signori Azionisti,

la presente relazione descrive la gestione 2017 della Società.

Si rinvia alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. In questa sede si commentano l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2017 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

Normativa di riferimento per l'anno 2017

In data 05 dicembre 2016 la Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. X/5954 che disciplina l'attività del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2017.

Anche per l'esercizio 2017 la definizione dei contratti avviene diversamente tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato.

Per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato, la definizione del Budget avviene secondo il seguente principio: è garantito il 95% di quanto finanziato nel 2016.

Le restanti risorse vengono assegnate su base regionale con regressioni che saranno applicate nella misura massima del 30% tra il 95% ed il 103% e del 60% tra il 103% ed il 106%;

oltre il 106% non viene garantita alcuna remunerazione delle prestazioni fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Nel mese di maggio 2017 sono stati sottoscritti con le ATS di Milano e Monza e Brianza i contratti integrativi per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2017.

I budget assegnati a Smart Dental Clinic per le prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale finanziata al 100%, per i pazienti residenti in Regione Lombardia, prevedono € 498.418 (di cui € 25.457 vincolati al raggiungimento di specifici progetti) per l'ambulatorio di Monza Via Osculati ed € 70.342 (di cui € 3.280 vincolati al raggiungimento di specifici progetti) per l'ambulatorio di Sesto San Giovanni Via Morganti.

Il 28 febbraio 2017 a seguito di rinnovo del contratto di affidamenti del servizio odontoiatrico dell'azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanese Martini e Stelline e Pio Albergo Trivulzio (ASP IMMeS e PAT) fino al 2020 e sono state sottoscritte le seguenti condizioni contrattuali:

Riconoscimento di una quota di budget SSN pari ad euro 535.000 per l'anno 2017 (importo assegnato nel 2016 era pari a € 600.000).

E' stata confermata la retrocessione di una percentuale dell'11% fino a 300.000 euro di quota budget SSN e del 20% tra 300.000 e 600.000 euro.

E' stata confermata la retrocessione di una percentuale per la quota solventi e ticket del 13% fino a 900.000 euro, del 16% da 900.000 a 2.000.000 e del 20% oltre i 2.000.000.

Andamento della gestione nel 2017

I ricavi totali per prestazioni si attestano ad € 15.050.958,36.

I ricavi dei centri Smart Dental Clinic (Monza, Sesto San Giovanni, Cusano Milanino, Giusano) si attestano a € 3.431.335 (di cui € 388.380 ricavi SSN), con una diminuzione totale di € 190.866 (-5,3%), dovuto a un aumento di 34.063 (1,1%) dei ricavi solventi e una diminuzione di 224.929 (-36,7%) dei ricavi SSN.

I ricavi degli ambulatori in Service (Clinica San Carlo e Pio Albergo Trivulzio) si attestano a € 4.175.757 (di cui € 280.700 ricavi SSN Clinica San Carlo e € 312.652 ricavi SSN Pio

Albergo Trivulzio) con una diminuzione totale di € 354.870 (-7,8%), dovuto per Clinica San Carlo a una diminuzione di € 453.414 (-15%) dei ricavi solventi e una diminuzione di € 13.829 (-4,7%) dei ricavi SSN, e per il Pio Albergo Trivulzio una diminuzione di € 30.228 (-8,8%) dei ricavi SSN e un aumento di € 142.601 (16,4%) dei ricavi solventi.

I ricavi degli ambulatori dei centri ospedalieri GSD (Policlinico San Pietro; Policlinico San Marco ; Centro Diagnostico Treviglio ; Policlinico San Donato; Istituto Clinico Sant’Ambrogio; Istituto Clinico Beato Matteo; Istituti Clinici Zucchi) si attestano a € 7.433.864 (di cui € 1.374.710 ricavi SSN), con un aumento totale pari a € 1.374.184 (22,7%) di cui € 1.256.493 (26,2%) ricavi solventi e € 117.690 (9,4%) ricavi SSN.

Costi

Il costo del materiale odontoiatrico, rispetto al 2016, è diminuito grazie a nuovi accordi con i fornitori.

Sono diminuiti i costi per servizi, in particolare, grazie alla stipula di nuovi contratti con i Liberi Professionisti si è ottenuto un efficientamento di questa voce di costo.

E’ stato stipulato un contratto in appalto per il servizio noleggio e lavaggio dei camici.

Smart Dental Clinic ha inoltre registrato oneri finanziari pari a € 82.275,70, legati al costo del servizio di finanziamento rateizzato al paziente.

Risorse Umane

Al 31.12.2017 il numero totale degli addetti Smart Dental Clinic è stato di 325, di cui 154 tra Medici, Odontoiatri e Igienisti Dentali.

Nel corso dell’anno sono state inserite in organico 19 risorse tra ASO e amministrative e si sono registrate 28 dimissioni.

Il piano di formazione e addestramento del personale previsto per il 2017 è stato rispettato.

Tutti i lavoratori neo assunti hanno partecipato al corso di formazione “I rischi dei lavoratori peculiari in ambito sanitario e le novità introdotte dal D. Lgs. 81/08, Modulo di Sicurezza Generale” della durata di 4 ore. In base alla specifica mansione, hanno

inoltre partecipato al Modulo Sicurezza Specifico – rischio basso della durata di 4 ore ,
o al Modulo Sicurezza Specifico – rischio elevato della durata di 12 ore.

E' stato organizzato un corso di perfezionamento per assistenti studio odontoiatrico
presso l'Ospedale San Raffaele della durata di 24 ore (dal 10.01.2017 al 28.03.2017).

E' stato formato il personale, con un corso teorico – pratico, al Primo Soccorso in data
27.09.2017.

In data 27.10.2017, tutti i preposti hanno partecipato a un corso formativo/informativo
della durata di 7 ore.

Tutto il personale ha partecipato al corso di formazione “D. Lgs. 231/01 e Nuovo
Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati” in quattro diverse sessioni (6
– 13 novembre, 5 – 13 dicembre).

Sono stati inoltre eseguiti corsi sui rischi e prevenzione della legionella (27.09.2017) e
sulla sterilizzazione (19.10.2017).

Altre informazioni

In seguito all'ottenimento dei permessi da parte dell'Ospedale San Raffaele sono stati
avviati due punti prelievi: a marzo 2017 nella sede di Monza e a giugno 2017 nella sede
di Sesto San Giovanni.

Presso il Pio Albergo Trivulzio, nel mese di maggio 2017, sono iniziati i lavori di
ristrutturazione nelle due sale dove sono stati riposizionati i due riuniti dedicati agli
studenti del Corso di Laurea in Igiene Dentale dell'Università di Milano.

Il 31 maggio 2017 l'ambulatorio odontoiatrico presso Clinica San Carlo – Via Benadir 5
a Milano, è stato chiuso.

Nel mese di giugno 2017 è stato preso in carico dall'Ente di Certificazione, Italcert S.r.l.,
il sistema di qualità UNI EN ISO 9001.

Nello stesso mese è stato nominato il Collegio Sindacale ed è variata la società di
revisione (Crowe Horwath).

A luglio 2017 è stato completato il percorso di adeguamento al D. Lgs. 231/2001 con
l'adozione del Modello di Organizzazione, il codice etico e la nomina dell'Organismo di
Vigilanza.

E' stata effettuata la Riunione Annuale del Servizio di Prevenzione e Protezione (ex. Art. 35 D. Lgs. 81/2008).

Sono stati aggiornati i Documenti di Valutazione dei Rischi tenendo conto delle variazioni nell'organigramma aziendale e di alcune modifiche strutturali, e previsti gli interventi di mantenimento di sicurezza raggiunti.

Nel corso del 2017, per alcune sedi, sono state acquistate nuove apparecchiature. In particolare si segnalano:

- n° 4 autoclavi
- n°1 termosigillatrice
- n°3 aspiratori chirurgici

La sala sterilizzazione dell'ambulatorio di Sant'Ambrogio è stata ristrutturata; sono stati sostituiti gli arredi e sono state acquistate nuove apparecchiature come un'autoclave, un termodisinfettore e una vasca ad ultrasuoni.

E' stata stipulata una convenzione con UNIVERSITA' VITA SALUTE SAN RAFFAELE che, oltre a rafforzare la caratura scientifica di Smart Dental Clinic, la rende naturale sbocco professionale per i laureati dei corsi di laurea in odontoiatria e protesi dentaria e di igiene dentale, ed anche per gli odontoiatri che si perfezionano presso le scuole di specialità di chirurgia orale ed ortodonzia.

Prevedibile Evoluzione Anno 2018

Si prevede un consolidamento e rafforzamento delle attività e un efficientamento delle risorse.

Milano, 16 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Marco Rotelli

SMART DENTAL CLINIC SRL a socio unico

Sede in MILANO Via Borgogna, 3
Capitale sociale Euro 119.000,00 i.v.
Registro Imprese di Milano n. 13416790155 - Codice fiscale 13416790155
R.E.A. di Milano n. MI - 1905322 - Partita IVA 13416790155

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all' Assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Siamo stati opportunamente informati dagli Amministratori, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale.

Abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo approfondito la nostra conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e in merito non abbiamo osservazioni da formulare.

L'Organismo di Vigilanza, nominato nel corso dell'esercizio, ha relazionato gli Amministratori e lo

scrivente Collegio evidenziando che non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo.

Al presente Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2017 redatto dagli amministratori ai sensi di Legge e da questi comunicato al Collegio sindacale unitamente alla loro Relazione sulla gestione. A tale riguardo, oltre a riferire quanto segue, il Collegio Sindacale dichiara che ha espresso il proprio consenso alla rinuncia dei termini previsti ai sensi dell'art. 2429 C.C..

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a nostra conoscenza ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, considerato, inoltre, che la relazione della Società incaricata della Revisione Legale dei conti non evidenzia rilievi, giudizi negativi o impossibilità di esprimerli, il Collegio ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Milano, 11 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

Briganti Marco

Confalonieri Marco

Renna Salvatore

MILANO

Via Leone XIII, 14 – 20145
Tel. +39 02 45391500
Fax: +39 02 4390711
info@crowehorwath-as.it
www.crowehorwath.it

SMART DENTAL CLINIC S.R.L.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci
della Smart Dental Clinic S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Smart Dental Clinic S.r.l. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di Legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Smart Dental Clinic S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Smart Dental Clinic S.r.l. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

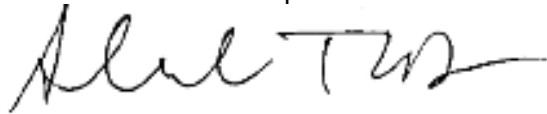
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Smart Dental Clinic S.r.l. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Smart Dental Clinic S.r.l. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di Legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Milano, 11 aprile 2018

Crowe Horwath AS S.p.A.



Alessandro Rebora
(Revisore legale)